

Anno Ventiquattresimo - N° 12 del 16 Marzo 2008

Domenica delle Palme

Anno A
Rosso

Domenica 16 Marzo 2008

Prima Lettura Is 50,4-7
Salmo Responsoriale Sal 21
Seconda Lettura Fil 2,6-11
Vangelo Mt 26,14-27,66

Calendario della Settimana

Domenica 16 Domenica delle Palme
Lunedì 17 Lunedì santo
Martedì 18 Martedì santo
Mercoledì 19 Mercoledì santo
Giovedì 20 Giovedì santo
Venerdì 21 Venerdì santo
Sabato 22 Sabato santo

**Una lunga storia
passa la vita!**

Ascolto

Dal Vangelo di Matteo (26,14-27,66)

Il primo giorno degli Azzimi i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: "Dove vuoi che ti prepariamo per mangiare la Pasqua?". Ed egli rispose: "Andate in città da un tale e dategli: il Maestro ti manda a dire: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli". I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù e prepararono la Pasqua...

Comprendo e medito

- ◆ La Passione di Gesù è il racconto della storia più vera e autentica dell'Amore, quello di Dio per l'uomo. Ogni gesto di sacrificio e di donazione di sé è qui racchiuso e da qui trae origine.
- ◆ In questa settimana non ricordiamo soltanto quanto è avvenuto migliaia di anni fa, ma riviviamo quella storia per noi, qui e adesso. E' Pasqua, Gesù ancora muore e risorge per l'uomo.

Un testimone

Marie Khoury aveva 17 anni nel 1983 e abitava a Beirut. I Drusi la catturarono e le chiesero di rinnegare pubblicamente la sua fede in Gesù. Lei rifiutò con decisione: "Cristiana sono nata e cristiana voglio morire". Le spararono facendole il segno della croce sul petto con le pallottole. Da quel giorno vive, per miracolo, su una sedia a rotelle. Ora è ricoverata in un ospedale di guerra, scrive e dipinge con la bocca. Mai si è lasciata sfuggire una Parola sul motivo che la tiene su quella sedia. Alcuni anni fa una giornalista le domandò: "Se incontrassi il tuo persecutore, lo riconosceresti?". Marie rispose di sì. "Che impressione ti farebbe?". Marie

rispose. "Lo perdono". "Ti hanno fatto il lavaggio del cervello?", sbottò la giornalista. E lei sorridendo: "Gesù mi vuole in questa situazione perché viva e sappia amare come lui. Lui ha avuto una sedia più dura e pesante della mia, la croce. Se c'è un lavaggio del cervello, è lui che me lo ha fatto usando la tecnica dell'amore".

Prego così

Iniziano i giorni più densi e drammatici dell'anno. Tra distrazioni e pensieri di vacanza, corro il rischio di non accorgermi di quanto accade e di sprecare il dono di vita e di amore che tu, Gesù, ancora una volta, offri a tutta l'umanità. Entri in Gerusalemme, la città santa, e ti accoglie festante la gente povera e semplice. Entri nel tempio e discuti coi farisei, nel cenacolo e dai te stesso ai tuoi amici, nell'Orto degli Ulivi e dici di "Sì" alla volontà di Dio tuo Padre. Entrerai nel pretorio per essere condannato e morire fuori della città. Entrerai nel sepolcro, freddo cadavere, per uscire vivo e risorto e Signore dell'uomo. Tutto questo in sette giorni che hanno cambiato per sempre la storia del mondo. Tutto questo per dimostrare che ci vuoi bene sul serio e che non ci hai amato per scherzo, ma fino al dono della tua vita. Come faremo a non accorgerci?

Agisco

Non c'è altro modo per vivere bene la Settimana Santa che partecipare con fedeltà e attenzione alle celebrazioni proposte.

SETTIMANA SANTA 2008

Domenica 16 Marzo 2008 - Domenica delle Palme

Orario delle SS. Messe in parrocchia:

ore 7:30, ore 9:00, ore 10:15, ore 11:30, ore 18:00

ore **11:15** in piazza Aldo Moro: **Benedizione delle Palme** e processione fino alla chiesa parrocchiale. Seguirà la S. Messa.

ore **21:00** in piazza Federico Zeri (Via delle Mimose): **Rappresentazione vivente della Passione e morte di Gesù** (*organizzata dalla Pro-Loco*).

Lunedì 17 , Martedì 18, Mercoledì 19 Marzo 2008

dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:30 alle ore 19:00 in chiesa: **Confessioni**

Giovedì 20 Marzo 2008 - Giovedì Santo

dalle ore 16:30: Confessioni

ore 20:00: **S. Messa della Cena del Signore.**

ore 22:00: **Adorazione** animata dai gruppi degli adulti e dei giovani. La chiesa rimarrà aperta per l'adorazione fino a mezzanotte.

Venerdì 21 Marzo 2008 - Venerdì Santo *Giornata di digiuno e astinenza*

ore 9:00: Celebrazione dell'Ufficio delle letture

dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:30 alle ore 19:30: Confessioni

ore **18:00: Celebrazione della Passione del Signore**

ore **21:00: Solenne Processione del Cristo morto e della Vergine Addolorata.** Percorso: via IV Novembre, via 2 Giugno, tratto di via Primo Maggio, via Nomentana, chiesa parrocchiale.

Sabato 22 Marzo 2008 - Sabato Santo

dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:30 alle ore 19:30: Confessioni

ore 22:45: Solenne **Veglia Pasquale**

Domenica 23 Marzo 2008 - Pasqua di Risurrezione

Orario delle SS. Messe in parrocchia:

ore 7:30, ore 9:00, ore 10:15, ore 11:30, ore 18:00

Dall'Ulivo alla Croce

La settimana santa comincia con l'ulivo e finisce col legno. Due insegne diverse portate da mani diverse, ma così vicine tra di loro, nonostante il sangue che già cola dalle mani del Figlio dell'uomo, si confondono. L'Innocenza ha mani diverse, ma eguali trasparenze nel cuore e nel volto. I fanciulli di Gerusalemme aprono la processione del Calvario, che si raggiunge per tutte le strade, e portando rami di palma e d'ulivo, cantano: «Osanna al Figlio di Davide: benedetto colui che viene nel nome del Signore!». Gesù lascia fare; non direi che se ne compiace: li capisce e li difende dall'insofferenza degli scribi che vorrebbero farli tacere. Per le persone dabbene, nel bene c'è sempre dell'esagerazione. Essi non sanno che la prima fonte di ognuna è nell'esagerata carità che porta il Signore a scendere tra noi e morire per noi, per cui qualche eccesso di risposta da parte nostra non deve dispiacere all'Eccessivo. Tanto è vero che il Signore risponde agli scribi, che gli suggeriscono di mettere a posto questi strani dimostranti, alla stessa maniera con cui aveva risposto alle insinuazioni di Giuda Iscariota, che lamentava lo spreco d'unguento di Maria Maddalena: «Lasciateli fare! Stanno com-

piendo una buona azione. Se tacessero, le stesse pietre griderebbero al loro posto».

La croce e l'ulivo sono le uniche insegne che non fanno paura: come non fanno paura le mani innocenti dei fanciulli e del Signore. Sulle prime non c'è sangue né segno dei chiodi: ma l'impronta spietata della nostra giustizia su quelle di Cristo ne garantisce l'innocenza. Due innocenze consolano il mondo, gli danno «speranza» e lo portano: l'innocenza dei fanciulli e l'innocenza del Crocifisso.

Solo delle mani pure e forate possono innalzare tra i popoli e le nazioni l'insegna divina della pace: solo i fanciulli che non hanno ancora visto il soffrire, e colui che lo porta e lo espia in pace, per far cadere le barriere e gli odi che ci dividono e mettono i figlioli del Padre gli uni contro gli altri.

Defunta

Pandolfi Luigina

di anni 76